Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 618 del 24 novembre 2025

Progetto:	***Verifica di ottemperanza*** **Progetto** **Datacenter edificio A e edificio B Rho/Pero (MI)**
Proponente:	**Amazon Data Services Italy s.r.l.**
Documentazione:	**https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11344/18350**

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

1. Richiamata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e l'art. 28 (Monitoraggio) e l'art. 29 (Sanzioni);
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.191 del 25/05/2024, n.203 del 03/06/2024, n.227 del 17/06/2024, n.244 del 01/07/2024, n. 260 del 12/07/2024, n.325 del 19/09/2024 e n. 355 del 17/10/2024 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 245 del 02/07/2024 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS, così come modificato dal decreto n. 269 del 23/07/2024, n. 371 del 23/10/2024, n. 389 dell'8/11/2024, n. 407 del 25 novembre 2024 e n. 456 del 27/12/2024;

2. Considerato che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

3. Premesso che:

- Con il DM 532 del 10/09/2025 è stato rilasciato, in favore della Amazon Data Services Italy S.R.L., giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto indicato in oggetto, subordinato all'ottemperanza di una serie di prescrizioni.
- con riguardo agli adempimenti previsti, la Amazon Data Services Italy S.R.L. ha trasmesso, con nota acquisita al prot. MASE/184583 del 7/10/2025, la documentazione atta alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 5, 6 e 7.
- Con nota assunta al prot. 191400 del 16/10/2025, l'ARPA Lombardia, in qualità di ente coinvolto per la condizione ambientale n. 5, ha già fornito gli esiti delle proprie valutazioni, specificando che "*la documentazione trasmessa non consente attualmente di valutare l'idoneità alla Condizione ambientale. Si rimanda la valutazione della stessa a fase successiva*".

- la Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS (di seguito la Divisione), con nota prot. 205044 del 3/11/2025, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (di seguito la Commissione) in pari data con prot. 16191, a seguito ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica per le sole ottemperanze 6 e 7 ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione, comunicando inoltre che tutta la documentazione è stata pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali alla seguente pagina web:

  https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11344/18350

- Il **proponente** ha depositato e pubblicato, in particolare, la seguente documentazione:

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
ADS-DC-SIA-OTTEMPERANZA-CONDIZIONI-AMBIENTALI-102-202-5-signed	Documentazione di ottemperanza	ADS-DC-SIA-OTTEMPERANZA-CONDIZIONI-AMBIENTALI-102-202-5-signed	16/10/2025
ADS_DC_SIA_OTTEMPERANZA_CONDIZIONI_AMBIENTALI_102_202_6_signed	Documentazione di ottemperanza	ADS-DC-SIA-OTTEMPERANZA-CONDIZIONI-AMBIENTALI-102-202-6-signed	16/10/2025
ADS_DC_SIA_OTTEMPERANZA_CONDIZIONI_AMBIENTALI_102_202_7_signed	Documentazione di ottemperanza	ADS-DC-SIA-OTTEMPERANZA-CONDIZIONI-AMBIENTALI-102-202-7-signed	16/10/2025

4. Considerato e valutato che:

4.1. In ordine alla condizione ambientale n. 6

- la condizione ambientale recita: "*Il Proponente dovrà rivedere, completare ed integrare le informazioni finora fornite nelle specifiche tabelle relative a profondità e volumi di scavo delle opere relative al sito del Data Center. Dovrà pertanto presentare un prospetto tabellare riepilogativo che contenga*:

- *Identificativi/acronimi chiari, univoci ed in lingua ita-liana di tutte le opere ed infrastrutture che, a vario titolo, prevedono scavi, suddivise in base alle due aree di cantiere afferenti all'edificio A ed all'edificio B, i cui identificativi devono essere riportati in modo altrettanto chiaro ed univoco. Dovrà essere chiarito definitiva-mente, inoltre, se sono*

previsti scavi per le vasche di laminazione, per le varie vasche di accumulo delle varie tipologie di acque citate nei documenti progettuali, per le aree di scarico carburante da autobotte, per l'edificio sprinkler, per la guardiania e per il locale rifiuti;

- *profondità massima di scavo di progetto per ciascuna delle opere di cui al punto precedente;*
- *volume previsto di terre e rocce escavate per la realizzazione di ciascuna delle opere di cui al punto precedente.*

- la documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
  - ADS_DC_SIA_OTTEMPERANZA_CONDIZIONI_AMBIENTALI_102_202_6.

Il proponente nelle premesse di tale documento evidenzia che "*questa prima fase di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali è legata alle richieste da porre in atto prima dell'inizio dei lavori e riguarda esclusivamente l'edificio A*" in quanto i tempi di realizzazione dei due edifici (A e B) che compongono il campus Data Center non sono contemporanei.

In merito alle integrazioni richieste il proponente ha predisposto una tabella riepilogativa nella quale in riferimento alle varie opere da realizzare specifica la relativa profondità di scavo, i volumi di risulta e gli eventuali volumi di riporto rispetto al piano di progetto.

4.2. In ordine alla condizione ambientale n. 7

- la condizione ambientale recita: "*Il Proponente dovrà rivedere, completare ed integrare il bilancio delle terre e rocce da scavo fornito nei documenti integrativi relativamente alle zone di realizzazione dell'edificio A e dell'edificio B, rispettando i seguenti criteri*:

- *utilizzando come base informativa lo stesso schema da produrre richiesto dalla condizione ambientale sopra in-dicata, aggiungere per ogni opera/infrastruttura quale sia il destino previsto dall'ultimo aggiornamento progettuale per le terre e rocce da scavo che si origineranno per la sua realizzazione (riutilizzo diretto in sito, riutilizzo all'esterno come sottoprodotto, gestione come rifiuto);*
- *per ogni opera/infrastruttura e per ogni relativa volume-tria di terre e rocce da scavo, specificare la quota parte per ciascun destino possibile (riutilizzo diretto in sito, riutilizzo all'esterno come sottoprodotto, gestione come rifiuto), se ve ne fosse più di uno;*
- *per ogni opera/infrastruttura e per ogni relativa volume-tria di terre e rocce da scavo, nel caso di destinazione al riutilizzo diretto in sito, specificare chiaramente quale sia la*

zona/porzione del sito in esame dove si prevede di collocare definitivamente tali materiali una volta accertata la loro idoneità ambientale;

- *per ogni opera/infrastruttura che comporti un'attività di scavo, specificare la quantità stimata di materiali di provenienza esterna necessari per il ritombamento e la tipologia (es. altre terre e rocce da scavo, materiale di cava, ecc.);*
- *per ogni opera/infrastruttura da realizzare unicamente mediante posizionamento di materiale sulla superficie del p.c., come ad es. le collinette di mitigazione acustica in progetto, specificare la quantità stimata di materiali di provenienza esterna necessari per il ritombamento e la tipologia (es. altre terre e rocce da scavo, materiale di cava, ecc.).*

- la documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:
  - ADS_DC_SIA_OTTEMPERANZA_CONDIZIONI_AMBIENTALI_102_202_7.

Il proponente anche nelle premesse di questo documento evidenzia che "*questa prima fase di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali è legata alle richieste da porre in atto prima dell'inizio dei lavori e riguarda esclusivamente l'edificio A*" in quanto i tempi di realizzazione dei due edifici (A e B) che compongono il campus Data Center non sono contemporanei.

In merito alla richiesta circa il destino previsto delle terre e rocce prodotte per l'Edificio A il Proponente allega specifica tabella ove viene sottolineato come tutti detti materiali verranno gestiti come rifiuto (valutati in oltre 38.000 mc). In merito all'individuazione dell'impianto ove è previsto il conferimento dei rifiuti nulla viene indicato.

In merito alla richiesta circa la tipologia dei materiali di provenienza esterna necessari alla realizzazione dell'Edificio A (realizzazioni di riporto) il Proponente allega tabella riepilogativa dove si evince che saranno necessari oltre 33.000 mc di materiali di cava che verranno approvvigionati da sito non meglio specificato.

Per l'opera di mitigazione acustica prevista nel territorio di Rho, realizzata mediante il solo posizionamento di materiale sulla superficie del piano campagna, il Proponente conferma che è stimato un fabbisogno di terreno pari a circa 336 mc. Viene affermato che il materiale potrebbe provenire da altro sito e conferito tramite Piano Gestione Terre e Rocce da Scavo/Dichiarazione di utilizzo o da cava/impianto autorizzato.

La Sottocommissione, valutata la documentazione presentata, i contributi pervenuti, tutto ciò premesso e considerato che:

Condizione ambientale n°6

- il proponente ha risposto in modo esaustivo solo alle richieste riferite all'Edificio A, ritiene che la condizione ambientale n. 6 risulti "**ottemperata"** per l'edificio A ma "**non ottemperata"** per l'Edificio B.

Condizione ambientale n°7

preso atto della documentazione depositata dal Proponente e delle scelte progettuali in merito ai volumi di terra di risulta dagli scavi, verificato che lo studio del traffico contenuto nella documentazione a corredo della VIA (codice elaborato d49061bd-cf20-4ca0-8ced-d5543b79d2b3) già contemplava l'allontanamento/approvvigionamento di un tale volume di rifiuti/materiali, ritiene che la condizione ambientale n. 7 risulti per l'Edificio A "**non ottemperata ma ottemperabile**" comunicando:

- l'ubicazione dei siti di conferimento dei rifiuti e le relative autorizzazioni;
- l'ubicazione dei siti di approvvigionamento dei materiali inerti;
- l'ubicazione dei siti di approvvigionamento per la realizzazione dell'opera di mitigazione acustica.

mentre ritiene "**non ottemperata"** condizione ambientale 7 per l'edificio B**.**

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione

esprime il seguente

PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza della prescrizione n. 5 del Decreto Direttoriale prot. 532 del 10/09/2025 relativo al progetto "Datacenter edificio A e edificio B Rho/Pero (MI)", si ritiene che:

- la condizione n. 6 **sia ottemperata** solo per l'Edificio A **e non ottemperata** per l'Edificio B.
- la condizione n. 7 per l'Edificio A **non sia ottemperata ma ottemperabile** comunicando:
  - l'ubicazione dei siti di conferimento dei rifiuti e le relative autorizzazioni;
  - l'ubicazione dei siti di approvvigionamento dei materiali inerti;
  - l'ubicazione dei siti di approvvigionamento per la realizzazione dell'opera di mitigazione acustica.
- la condizione n. 7 per l'Edificio B **non sia ottemperata.**

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla

PAOLA BRAMBILLA
Ministero dell'Ambiente
Coordinatore
Sottocommissione VIA
03.12.2025 17:16:56
GMT+00:00